



MISURE CONTRO ASSENTEISMO E NULLAFACENTI? NO, E' CACCIA AL PUBBLICO DIPENDENTE.

Il Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008 contiene pessime norme che penalizzano in modo indiscriminato tutti i lavoratori pubblici. Diventa evidente, quindi, come la campagna contro i fannulloni sia servita esclusivamente a preparare il terreno per misure di smantellamento della pubblica amministrazione e di attacco violento ai diritti dei lavoratori.

- ✓ **Si tagliano gli organici** – Perché non si affrontano invece le questioni relative all’organizzazione dell’attività, alla professionalità ed ai carichi di lavoro?
- ✓ **Si ostacolano le nuove assunzioni e la stabilizzazione dei precari** – Perché non si favorisce un ringiovanimento della pubblica amministrazione?
- ✓ **Si tagliano gli incentivi e si comprimono i Fondi** – Con quali risorse finanziarie si pagherà la produttività dei lavoratori?
- ✓ **Si decurta il salario in caso di malattia** – Perché penalizzare il lavoratore nel momento in cui avrebbe bisogno di maggior tutela?
- ✓ **Si allunga a dismisura la reperibilità in caso di malattia** – Perché mettere agli arresti domiciliari i pubblici dipendenti, discriminandoli rispetto ai privati ed impedendo loro l’assolvimento anche di semplici necessità quotidiane, come acquistare cibo e medicine?
- ✓ **Si accentran uffici ed attività** – Non è forse in contraddizione con la visione di una pubblica amministrazione vicina al cittadino?
- ✓ **Si cedono attività ai privati** – Perché affidare ad agenzie private i controlli sulle imprese?

A queste domande c’è un’unica risposta e riguarda la volontà di rendere ingestibile ed inefficace la pubblica amministrazione per liquidarla, aprendo al mercato privato l’erogazione di servizi fin qui garantiti dalle amministrazioni pubbliche. Per fare questo si attaccano i pubblici dipendenti e se ne fiaccano le resistenze, additandoli all’opinione pubblica come la palla al piede del Paese.

Una politica ed obiettivi evidentemente comuni ad entrambi gli schieramenti politici. Da parte dell’opposizione, infatti, sul DL 112 non è arrivata quella ferma presa di posizione che invece ha riguardato le norme sulla giustizia.

Per difendere i nostri diritti, il nostro salario, l’idea di una pubblica amministrazione vicina ai cittadini e non al servizio delle imprese private...

**DOMANI, 8 LUGLIO 2008, ASSEMBLEA ALLE ORE 9.00
PRESSO LA FEDERAZIONE DI C.SO MARCONI 34 A TORINO**

**CON PRESIDIO ALLE ORE 11.00 IN P.ZZA CASTELLO SOTTO LA
PREFETTURA DI TORINO**

MANIFESTIAMO COMPATTI LA NOSTRA INDIGNAZIONE

Torino, 7 luglio 2008

RdB-CUB PI